



COPIA

**COMUNE DI PONZA**  
PROVINCIA DI LATINA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 22	<b>Oggetto: Individuazione degli ambiti territoriali oggetto di esclusione dall'applicazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi dell'art. 23-bis del D.P.R. 380/2001, come introdotto dalla L. 98/2013.</b>
Del 25.06.2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno 25 del mese di Giugno, alle ore 16.00 nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	<b>Pier Lombardo Vigorelli</b>	X	
V.Sindaco	<b>Coppa Giosuè</b>	X	
Consig.ri	<b>Sandolo Maria Claudia</b>	X	
	<b>Ambrosino Francesco</b>	X	
	<b>Feola Giuseppe</b>	X	
	<b>De Martino Silverio</b>	X	
	<b>Ferraiuolo Francesco</b>	X	
	<b>Sergio D'arco</b>	X	
<b>Totale Presenti</b>		8	0

Partecipa il Vice Segretario del Comune Dott. Francescopaolo D'Elia incaricato della redazione del presente verbale. Il Presidente dell'assise, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificata la persistenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto. Dopo breve illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno, invita i presenti ad esprimere il proprio voto sull'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- tra le novità introdotte dal D.L. n. 69/2013 (c.d. "Decreto del Fare"), convertito nella Legge n. 98/2013 del 09.08.2013, è stata ampliata la fattispecie della "ristrutturazione edilizia" (con conseguente variazione del testo dell'art. 3, comma 1, lett. d), D.P.R. 380/2001), con riguardo agli interventi di demolizione e ricostruzione, eliminando la condizione del rispetto della "sagoma" e ricomprendendovi anche la ricostruzione di edifici già crollati, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza:

- per gli immobili sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004 i suindicati interventi costituiscono, invero, ristrutturazione edilizia solo ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio;

- a seguito delle modifiche introdotte dal citato Decreto risultano, pertanto, soggetti a S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) anche i seguenti interventi (prima soggetti a permessi di costruire o, in alternativa a Super-Dia) :

- ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modificazioni della sagoma, a condizione che abbiano per oggetto immobili non soggetti ai vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004;
- demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria dell'edificio preesistente (fatte salve le sole innovazioni per adeguamento normativa antisismica);
- ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, che alterano la sagoma degli edifici, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza, sempre che abbiano per oggetto immobili non sottoposti a vincoli ex D. Lgs. 42/2004;
- varianti a permessi di costruire, anche se incidenti sulla sagoma dell'edificio, qualora riguardino immobili non soggetti ai vincoli di cui al D. Lgs. 42/2004;

Preso atto che:

- in sede di conversione del D.L. 69/2013 è stata, peraltro, prevista una limitazione all'ambito applicativo della S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, se relativi ad immobili siti nelle zone omogenee "A" di cui al D.M. 1444/1968, ed in quelle equipollenti, a prescindere dalla sussistenza del vincolo paesaggistico o culturale;

- in particolare, con l'art. 30, comma 1, lett. f) è stato introdotto l'art. 23-bis al D.P.R. 380/2001 con cui si dispone che:

- ✓ all'interno delle predette zone i comuni debbano individuare, con propria deliberazione da assumersi entro il 30/06/2014, le aree nelle quali non è applicabile la S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma;
- ✓ nelle more di adozione della prevista deliberazione non trova, intanto, applicazione per le predette zone la S.C.I.A. con modifica della sagoma.
- ✓ decorso tale termine, ed in mancanza di intervento sostitutivo della regione, la deliberazione è adottata da un Commissario nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

Considerato che:

- la zona omogenea "A" di cui al D.M. 1444/68 è costituita dalle parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

- si rende opportuno, per tali motivi, salvaguardare le aree ricadenti nell'Ambito della zona A da possibili interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, attuabili mediante S.C.I.A., a discapito delle necessarie verifiche e dei provvedimenti in capo agli Uffici comunali a tutela dei valori sopra evidenziati.

Ritenuto, pertanto, di escludere dagli interventi suindicati attuabili mediante S.C.I.A. le aree ricadenti nella zona A, così come individuate nell'allegato elaborato grafico "*Individuazione degli ambiti territoriali oggetto di esclusione dall'applicazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi dell'art. 23-bis del D.P.R. 380/2001*" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Tecnico e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il Dlgs 267/2000;

Visti

l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

- l'art. 23-bis del D.P.R. 380/2001, come introdotto dalla L. 98/2013
- il D. Lgs. 33/2013

**Con Voti n. 8 favorevoli n. 0 contrari n. 0 astenuti**

#### **DELIBERA**

Le premesse espositive formano parte integrante formale e sostanziale del presente atto

1. Di individuare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23-bis D.P.R. 380/2001, quali ambiti oggetto di esclusione dall'applicazione della S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, la totalità delle aree ricadenti nella zona A del vigente PRG, così come indicate nell'elaborato grafico "*Individuazione degli ambiti territoriali oggetto di esclusione dall'applicazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi dell'art. 23-bis del D.P.R. 380/2001*" (doc. all. n. 1), in allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, onde consentire una tempestiva attuazione di quanto previsto dall'art. 23-bis D.P.R. 380/2001

All.: 1) elaborato grafico "*Individuazione degli ambiti territoriali oggetto di esclusione dall'applicazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi dell'art. 23-bis del D.P.R. 380/2001*"









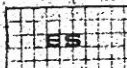
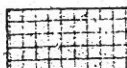

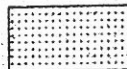

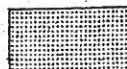


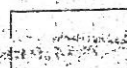




N

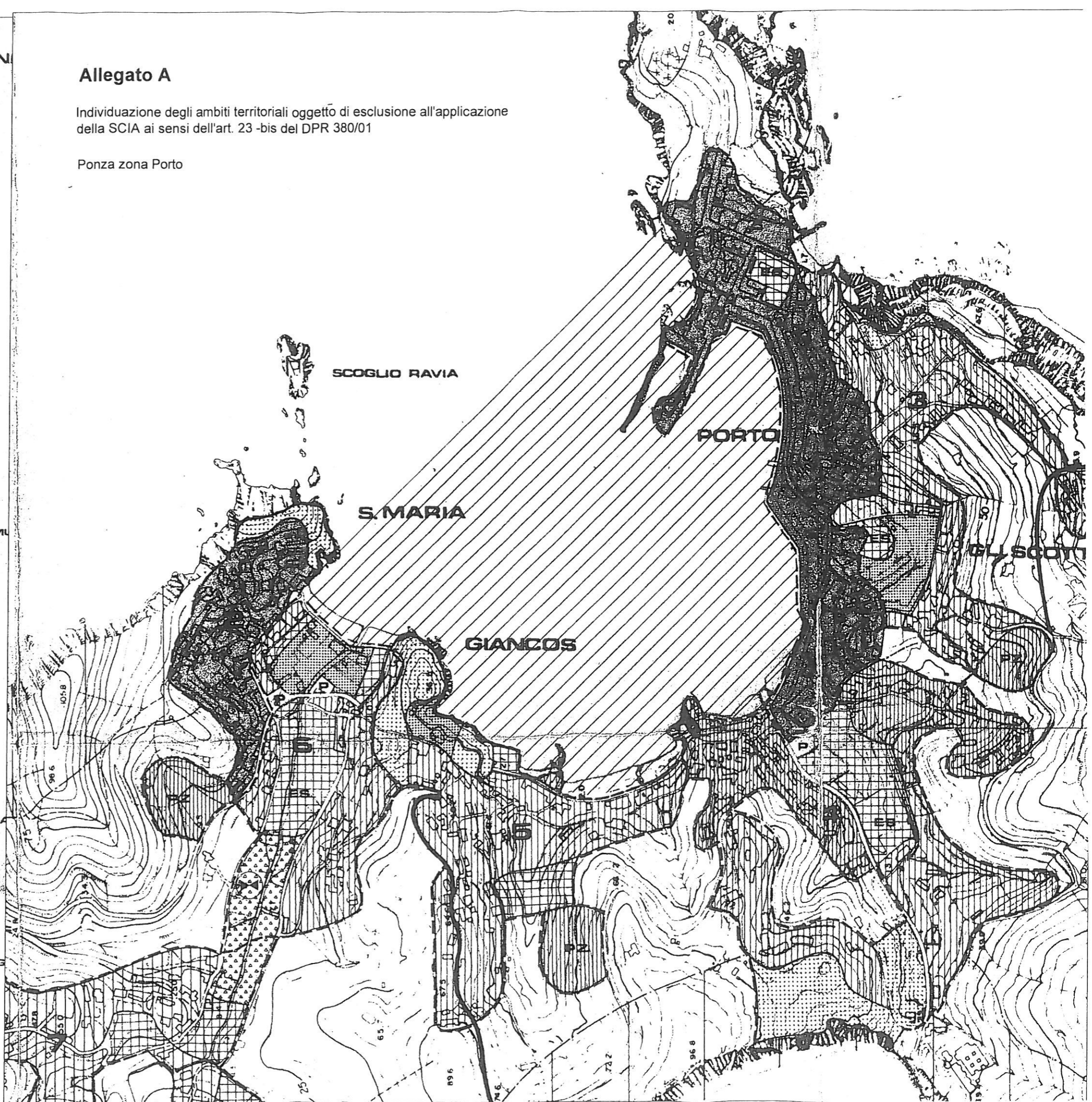
# Allegato A

Individuazione degli ambiti territoriali oggetto di esclusione all'applicazione della SCIA ai sensi dell'art. 23 -bis del DPR 380/01

Ponza zona Porto

## LEGENDA

-  ZONA EDILIZIA A1
-  ZONA EDILIZIA B1
-  ZONA EDILIZIA C1
-  ZONA EDILIZIA C2
-  ZONA EDILIZIA C3
-  ZONA EDILIZIA C4
-  ZONA PER ATTREZZATURE SCOLASTICHE
-  ZONA PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNITARIO
-  ZONA PER SERVIZI PORTUALI
-  ZONA DI VERDE PUBBLICO
-  ZONA DI VERDE PUBBLICO ATTREZZATO
-  ZONA DI VERDE PRIVATO VINCOLATO
-  ZONA PER ATTREZZATURE DI CAMPEGGIO
-  ZONA PER ATTREZZATURE TURISTICO BALNEARE
-  ZONA RURALE
-  ZONA RURALE VINCOLATA
-  ZONA DI VINCOLO PER LA TUTELA DEL PAESAGGIO
-  PARCO PUBBLICO URBANO E TERRITORIALE
-  LIMITE DEL VINCOLO CIMITERIALE










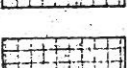
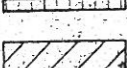
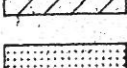
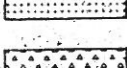
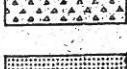
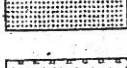
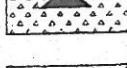

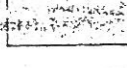

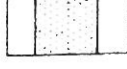



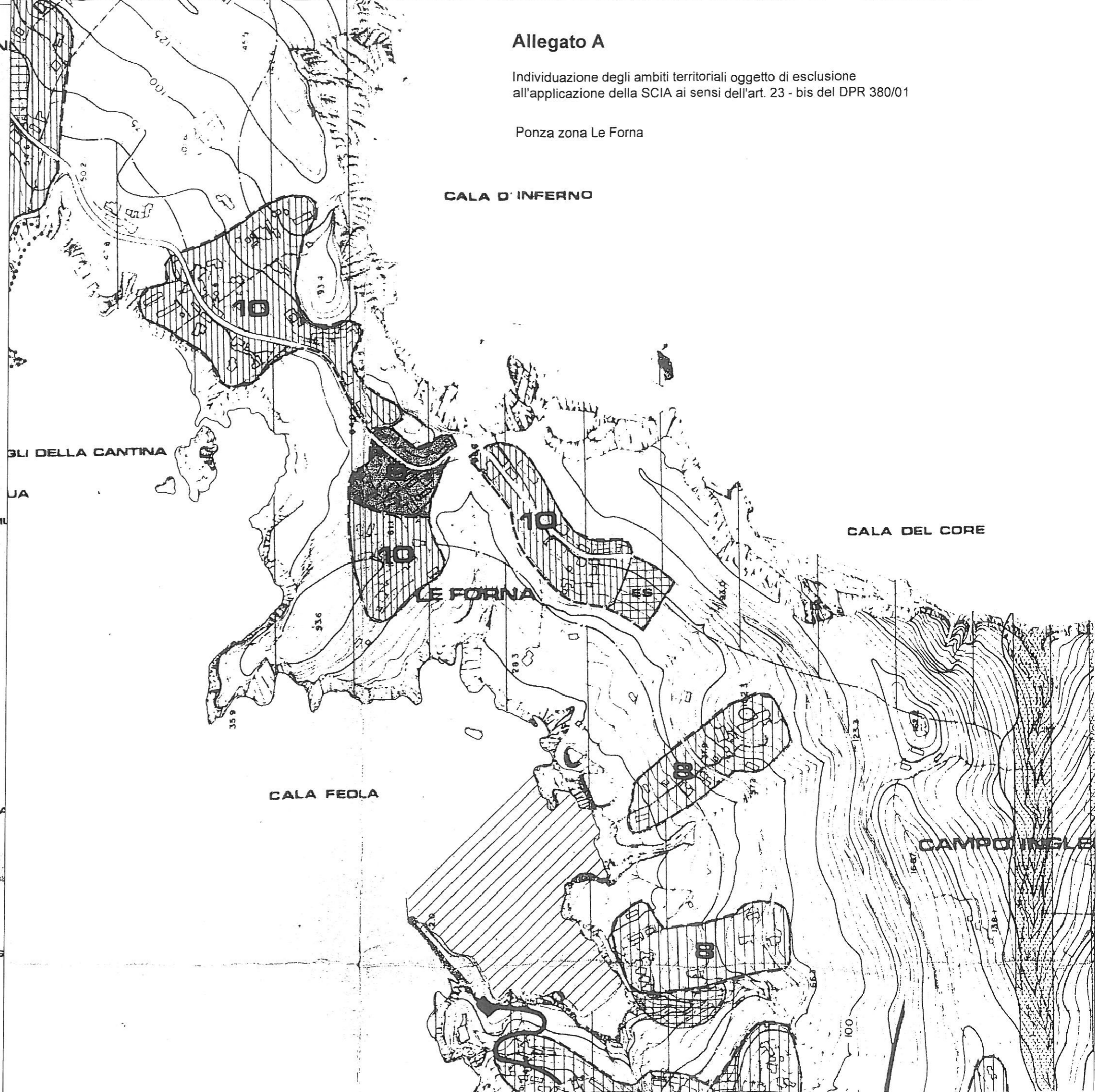
# Allegato A

Individuazione degli ambiti territoriali oggetto di esclusione all'applicazione della SCIA ai sensi dell'art. 23 - bis del DPR 380/01

Ponza zona Le Forna

## LEGENDA

-  ZONA EDILIZIA A1
-  ZONA EDILIZIA B1
-  ZONA EDILIZIA C1
-  ZONA EDILIZIA C2
-  ZONA EDILIZIA C3
-  ZONA EDILIZIA C4
-  ZONA PER ATTREZZATURE SCOLASTICHE
-  ZONA PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNITARIO
-  ZONA PER SERVIZI PORTUALI
-  ZONA DI VERDE PUBBLICO
-  ZONA DI VERDE PUBBLICO ATTREZZATO
-  ZONA DI VERDE PRIVATO VINCOLATO
-  ZONA PER ATTREZZATURE DI CAMPEGGIO
-  ZONA PER ATTREZZATURE TURISTICO BALNEARE
-  ZONA RURALE
-  ZONA RURALE VINCOLATA
-  ZONA DI VINCOLO PER LA TUTELA DEL PAESAGGIO
-  PAESAGGIO PUBBLICO URBANO E TERRITORIALE
-  LIMITE DEL VINCOLO CIMITERIALE



Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Arch. Giocondi Roberto

- per regolarità contabile e copertura finanziaria: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott. Francesco Paolo D'Elia

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
F.to Pier Lombardo Vigorelli	F.to Dott. Francesco Paolo D'Elia

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, Dott. Francesco Paolo D'Elia visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. \_\_\_\_\_ a partire dal 30 GIU 2014 0 \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

*che la presente deliberazione è:*

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

30 GIU 2014

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Paolo D'Elia

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale



Il Vice Segretario Comunale  
Dott. Francesco Paolo D'Elia